

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 1 di 1

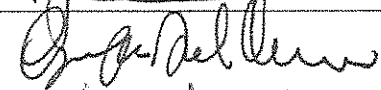
Equitalia S.p.A.

D.Lgs 81/08 - art. 26

Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A., ed Equitalia Sud S.p.A.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

		Data	Firma
Redatto	VINCENZO SICCUSCI	27/02/2012	
Approvato	GIUSEPPE DEL VECCHIO	27/02/2012	
Visto	VINCENZO MATTONELLI	28/02/2012	

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 1 di 15

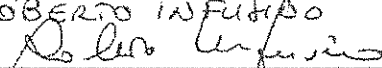
Equitalia Sud S.p.A.

D.Lgs 81/08 - art. 26

Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

		Data	Firma
Redatto		23/02/2012	ROSSELLA NARBACCIONE 
Approvato		23/02/2012	ROBERTO INFUSO 
Visto		23/02/2012	VALERIO SACCUCCI 

INDICE

1.0	PREMESSA	3
2.0	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3.0	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3.1	Sicurezza	4
3.2	Antincendio	4
3.3	Impianti	4
3.4	Appalti	4
4.0	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	5
5.0	CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'Art. 26 DEL D. Lgs. 81/2008	5
5.1	Verifica della idoneità tecnico professionale	5
5.2	Informativa sui rischi specifici e misure di emergenza della Società Committente	5
5.3	Cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione	6
5.3.1	<i>Coordinamento delle fasi lavorative</i>	6
5.3.2	<i>Sospensione dei lavori</i>	7
5.3.3	<i>Tessera di riconoscimento</i>	7
6.0	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	8
7.0	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	11
7.1	Tabella riassuntiva dei rischi interferenti	11
7.2	Rischio incendio	12
7.3	Rischio elettrico	12
7.4	Rischio urto, taglio, impatto, abrasione, scottature e scivolamenti	12
7.5	Rischio cadute di materiale a livello	13
7.6	Rischio inalazione di polveri, fibre e allergeni	13
7.7	Rischio igienico	13
7.8	Rischio microclima	14
7.9	Rischio chimico	14
7.10	Rischio rumore	14
7.11	Rischio esposizione a radiazioni	14
7.12	Rischio rapina	14
8.0	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	15

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 3 di 15

1.0 PREMESSA

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, in tutti i contratti di appalto, d'opera e di somministrazione il Committente deve:

- indicare **a pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i **costi relativi alla sicurezza del lavoro** con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.
- allegare al bando di gara o al contratto il **DUVRI documento unico di valutazione dei rischi interferenti** indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento non deve riportare i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Al fini di una corretta stesura del DUVRI è necessario uno scambio di informazioni tra il committente e la ditta esecutrice al fine dell'individuazione dei rischi interferenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il DUVRI deve essere aggiornato a seguito di cambiamenti lavorativi anche in corso d'opera.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica ai luoghi e locali di lavoro afferenti le sedi di Equitalia Sud S.p.A. per conto della quale viene svolto il servizio oggetto dell'appalto.

Il presente documento non prende in considerazione le lavorazioni eseguite al di fuori dei locali e delle aree di pertinenza della Società.

I rischi interferenti devono intendersi quelli derivanti dalla sovrapposizione ed interferenza delle attività lavorative di Equitalia Sud S.p.A. e delle ditte esecutrici.

Restano esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecutrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e responsabilità previsti in materia a carico di ciascun datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne in qualsiasi momento l'applicazione.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 4 di 15

3.0 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

3.1 Sicurezza

D.lgs. 81/08 - TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n.108) così come modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n° 106.

3.2 Antincendio

DM 16/02/1982 - Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.

D.M. 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

DM 22/01/2006 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.

DM 1 febbraio 1986 - Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili.

3.3 Impianti

DM 37/08 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

3.4 Appalti

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

Determina del 5 marzo 2008 n°3 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 5 di 15
--	---	---

4.0 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Premesso che:

Equitalia Sud S.p.A. (di seguito anche "Stazione Appaltante"), che è una Società facente parte del gruppo Equitalia SpA e svolge il servizio di riscossione dei tributi per le regioni di competenza, ha ravvisato l'esigenza di procedere all'affidamento ad un unico soggetto del servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei valori nonché di fornitura di moneta metallica per le Sedi e Sportelli di riscossione ubicati nelle relative province

5.0 CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'Art. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

5.1 Verifica della idoneità tecnico professionale

Vedere documentazione allegata.

5.2 Informativa sui rischi specifici e misure di emergenza della Società Committente

I rischi presenti nelle sedi di ove opera personale di Equitalia Sud S.p.A., come precedentemente indicato sono principalmente:

- Rischio incendio

L'appaltatore nell'esecuzione dei lavori non deve introdurre sorgenti di innesco che possano determinare condizioni di pericolo o introdurre situazioni che vanno ad alterare la fruibilità delle vie di esodo senza creare vie di esodo alternative.

L'appaltatore deve essere edotto sulle misure antincendio presenti e sul piano di evacuazione adottato.

- Rischio impianti

All'interno dei locali sono presenti impianti realizzati a regola d'arte e verificati e mantenuti secondo le modalità dettate dalle leggi e dalle norme tecniche.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 6 di 15

- Rischio scivolamenti, cadute a livello

Il rischio può essere presente durante le attività di pulizia.

- Rischio rapina

Presente all'interno di tutte le sedi e valutato secondo linee guida e protocollo rapina ABI-OSSIF.

Il rischio viene mitigato, in relazione al rischio della singola sede, tramite una serie di misure di prevenzione e protezione tra cui: vigilanza armata, sistema TVCC interno ed esterno, casseforti tipo transfer, allarmi perimetrali....

- Rischio legato al microclima

Gli ambienti sono climatizzati per cui può esistere un rischio legato al microclima per i lavoratori accaldati che entrano ed escono dall'edificio per l'effettuazione del lavoro.

Si allega al presente documento la presa visione, da parte dell'impresa, dell'informativa sui rischi presenti all'interno dei luoghi in cui si svolge l'appalto di disponibilità giuridica del Committente.

5.3 Cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione

I datori di lavoro (committente, appaltatore ivi compresi i subappaltatori) hanno l'obbligo di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore, è stato redatto il presente DUVRI approvato in fase di riunione di coordinamento, come da verbale allegato.

5.3.1 Coordinamento delle fasi lavorative

Le azioni di cooperazione e coordinamento, attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno essere effettuate, se necessarie, anche in corso d'opera al fine di:

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 7 di 15

- scambiarsi informazioni e, se del caso documentazione di supporto, al fine di rendersi reciprocamente edotti circa lo stato di applicazione di procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- evidenziare eventuali situazioni di pericolo o di rischio e/o proporre la integrazione ed implementazione delle misure definite ed applicate.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di altre imprese o lavoratori autonomi.

5.3.2 Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

La sospensione potrà essere effettuata anche per sopraggiunte nuove interferenze, non stimate in precedenza.

5.3.3 Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 8 di 15

6.0 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il procedimento di identificazione e valutazione dei rischi interferenti e di definizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie si articola secondo le seguenti fasi elementari:

Pianificazione delle attività e identificazione delle fasi concomitanti

Adottate le misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti, l'attività dell'appalto in oggetto può essere effettuata in concomitanza alle attività proprie del Committente e delle altre ditte presenti relative ad i vari contratti di appalto (pulizie, manutenzioni varie, facchinaggio ecc.), purchè tutte le ditte effettuino le singole attività in luoghi e/o tempi differenti, evitando ciascuna forma di interazione.

In tal caso può essere omesso il crono programma dei lavori interferenti concomitanti.

Matrice dei rischi di interferenza a monte dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione

Una volta determinate le attività lavorative concomitanti ed interferenti e i periodi in cui le interferenze si verificano, si passa all'individuazione e alla valutazione dei rischi di interferenza.

Per tale valutazione viene utilizzato uno strumento operativo di semplice compilazione e lettura, la "**Matrice dei rischi interferenti**", nella quale vengono riportate le attività (e quindi i contratti) oggetto di interferenza e i rischi interferenti ad esse legati, desunti a seguito dell'analisi delle singole attività interferenti e comunque appartenenti ad una lista predefinita di potenziali fattori di rischio interferenti che, a titolo indicativo e non limitativo, sono riportati nella tabella seguente.

La valutazione dei rischi specifici legati alle interferenze porta a valutare l'entità del rischio in termini di probabilità di accadimento (P) e gravità del danno causabile (D) e condizionata dall'avvenuta formazione (F) e/o informazione (I), secondo la formula:

$$R = \frac{P \times D}{F \times I}$$

		PROBABILITA'			
		1	2	3	4
DANNI	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

Scala dei Danni

1. danno lieve senza interruzione del turno di lavoro
2. danno di modesta entità con esiti solo temporanei
3. danno significativo con esiti permanenti, ma con invalidità solo temporanea
4. danno grave con esiti e invalidazione permanenti

Scala delle Probabilità

1. remota, poco probabile
2. bassa
3. media
4. superiore alla media, alta

Scala dei Rischi

	Bassa entità (da 1 a 2)
	Media entità (da 3 a 4)
	Elevata entità (da 6 a 8)
	Elevatissima entità (da 9 a 16)

Considerando P e D variabile da 1 a 4, e ponendo $I \times F = 1$, R potrà assumere i valori compresi tra 1 e 16 identificando, di conseguenza, quattro macro-settori, come di seguito definiti:

- R=1 rischio basso (valore da 1 a 2) – rischio in grado di causare infortunio di lieve entità, con inabilità temporanea di pochi giorni; è da ritenersi tale un rischio che ha bassa probabilità di accadimento, in quanto le misure di prevenzione esistenti sono giudicate idonee a garantire un livello sufficiente di sicurezza per il lavoratore esposto ovvero perché l'entità del danno causabile in caso di incidente è bassa;
- R=2 rischio medio (valore da 3 a 4) – rischio in grado di causare infortunio di media entità, con inabilità temporanea di diverse settimane; è da ritenersi tale un rischio che ha una certa probabilità di accadimento, in quanto è stata rilevata una carenza nelle misure

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 10 di 15

di prevenzione, ovvero l'entità del danno causabile in caso di incidente è giudicato serio a causa della carenza delle misure di protezione;

- R= 3 rischio elevato (valore da 6 a 8) – rischio in grado di causare infortunio di elevata entità con inabilità permanente; è da ritenersi tale un rischio che ha elevata probabilità di accadimento in quanto vi è una evidente carenza di misure preventive ovvero perché l'entità del danno causabile è comunque elevato in quanto vi è una carenza di misure protettive;
- R= 4 rischio elevatissimo (valore da 9 a 16) – rischio in grado di causare la morte del lavoratore.

In linea generale e in via non limitativa, possono essere considerati interferenti i seguenti rischi:

- esistenti sul luogo di lavoro del Committente nei quali si trova ad operare uno o più appaltatori, a prescindere dai rischi specifici propri derivanti dall'attività affidata all'appaltatore;
- derivanti da sovrapposizioni parziali o totali di attività svolte negli stessi luoghi di lavoro del committente, da lavoratori di appaltatori diversi;
- immessi nei luoghi di lavoro dal Committente, dalle attività curate da uno o più appaltatori;
- generati in forma di procedimenti o lavorazioni particolari richieste dal Committente ad uno o più appaltatori, comportanti rischi aggiuntivi rispetto a quelli propri derivanti dalle lavorazioni o di attività appaltate.

7.0 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7.1 Tabella riassuntiva dei rischi interferenti

RISCHI INTERFERENTI VALUTATI	PRESENTE	NON PRESENTE	ESITO VALUTAZIONE
Incendio	X		BASSO
Elettrico		X	
Urto, impatto, abrasione, taglio	X		BASSO
Scivolamento	X		BASSO
Caduta materiale a livello	X		BASSO
Caduta materiale dall'alto	X		BASSO
Inalazione polveri, fibre, allergeni	X		BASSO
Igienico	X		BASSO
Microclima	X		BASSO
Chimico	X		BASSO
Rumore	X		BASSO
Biologico		X	
Radiazioni	X		BASSO
Rapina	X		BASSO/MEDIO/ ALTO

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 12 di 15

7.2 Rischio incendio

Il servizio oggetto dell'appalto non può determinare un incremento del rischio incendio presente nel luogo di lavoro.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

Presenza di fumatori

Disporre il divieto di fumare all'interno dei locali della committenza.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere effettuata riunione di informazione e formazione dei lavoratori impiegati nell'appalto con i seguenti contenuti:

- a) rischi di incendio presenti negli ambienti e legati al servizio oggetto dell'appalto;
- b) misure di prevenzione e di protezione incendi adottate con particolare riferimento a:
 - osservanza delle misure di prevenzione degli incendi e relativo corretto comportamento negli ambienti di lavoro;
 - divieto di utilizzo degli ascensori per l'evacuazione in caso di incendio;
 - importanza di tenere chiuse le porte resistenti al fuoco;
 - modalità di apertura delle porte delle uscite;
- d) ubicazione delle vie di uscita;
- e) procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare:
 - azioni da attuare in caso di incendio;
 - azionamento dell'allarme;
- f) i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso (sia dell'appaltatore che delle ditte esecutrici)
- g) il piano di emergenza adottato.

7.3 Rischio elettrico

Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di apparecchi elettrici.

7.4 Rischio urto, taglio, impatto, abrasione, scottature e scivolamenti

Il rischio è legato alla movimentazione, alla sistemazione e all'utilizzo del materiale e delle attrezzature utilizzate da parte della ditta esecutrice per l'esecuzione dei lavori.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 13 di 15

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Per l'utilizzo delle attrezzature si prescrive la massima cautela nella manipolazione al fine di evitare possibili tagli o abrasioni.

7.5 Rischio cadute di materiale a livello

Il rischio è legato al deposito momentaneo delle attrezzature e dei materiali utilizzati.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

L'impresa esecutrice dovrà prestare la massima attenzione nell'utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento dello stesso.

7.6 Rischio inalazione di polveri, fibre e allergeni

Possono determinarsi emissioni di polveri in aria e di allergeni dovute al frequente maneggio di materiale cartaceo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO Basso

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

L'emissione di polveri, fibre o allergeni dovuta alle lavorazioni, deve essere ridotta al minimo assicurando la rimozione tempestiva dei rifiuti prodotti.

7.7 Rischio igienico

Ai fini di evitare un rischio igienico occorre regolamentare l'uso dei servizi igienici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

I lavoratori della ditta esecutrice, in caso di estremo bisogno, utilizzeranno i servizi igienici del Committente.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 14 di 15

Sarà cura dell'impresa esecutrice formare ed informare i propri lavoratori sulle norme igieniche da rispettare per poter permettere un corretto uso comune dei servizi messi a disposizione del Committente.

7.8 Rischio microclima

Gli ambienti sono climatizzati per cui può esistere un rischio legato al microclima per i lavoratori che entrano ed escono dall'edificio per l'effettuazione dei lavori.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Regolare i parametri climatici secondo normativa vigente.

7.9 Rischio chimico

Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di agenti chimici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

7.10 Rischio rumore

Possono determinarsi emissioni sonore di disturbo all'attività ma di livello del tutto trascurabile.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Le attività particolarmente rumorose dovranno essere eseguiti in appositi orari indicati dal Committente.

7.11 Rischio esposizione a radiazioni

Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di apparecchi radiogeni.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

7.12 Rischio rapina

L'esito della valutazione del rischio, dipendente dalla singola sede interessata, è riportato in un estratto al DVR che dovrà essere allegato al presente documento.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **Basso/Medio/Elevato/Alto**

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Sud S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 15 di 15

8.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*.

Come descritto nel capitolato di gara le modalità di ritiro valori possono essere di tre tipologie:

- 1- Da cassaforte tipo transfer posta in facciata esterna;
- 2- Da cassaforte tipo transfer posta nei locali interni;
- 3- Da scambio con operatore in assenza di cassaforte tipo transfer

Nel caso 1 non saranno presenti rischi interferenti.

Nei casi 2 e 3 l'unico rischio interferente di particolare rilievo è correlato al rischio rapina, il quale può essere mitigato mediante procedure comportamentali.

Non vi sono, pertanto, costi stimati per la riduzione dei rischi da interferenze ad eccezione di € 500,00 destinati alla informazione sui rischi interferenti di tutto il personale destinato al servizio di cui in oggetto.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 1 di 15

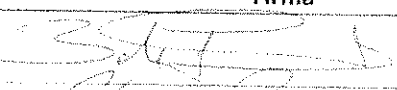
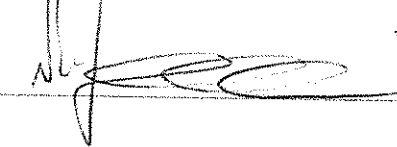
Equitalia Nord S.p.A.

D.Lgs 81/08 - art. 26

Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

		Data	Firma
Redatto	RSPP Del Grande B.	27.02.2012	
Approvato	Delegato D.L. Pagliuca A.	27.02.2012	
Visto	VINCENZO SACCURCI	27.02.2012	

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 2 di 15

INDICE

1.0	PREMESSA	5
2.0	CAMPO DI APPLICAZIONE	6
3.0	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
3.1	Sicurezza	7
3.2	Antincendio	7
3.3	Impianti	8
3.4	Appalti	8
4.0	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	9
5.0	CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'Art. 26 DEL D. Lgs. 81/2008	9
5.1	Verifica della idoneità tecnico professionale	10
5.2	Informativa sui rischi specifici e misure di emergenza della Società Committente	10
5.3	Cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione	12
5.3.1	<i>Coordinamento delle fasi lavorative</i>	13
5.3.2	<i>Sospensione dei lavori</i>	14
5.3.3	<i>Tessera di riconoscimento</i>	14
6.0	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	15
7.0	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	21
7.1	Tabella riassuntiva dei rischi interferenti	21
7.2	Rischio incendio	23
7.3	Rischio elettrico	24
7.4	Rischio urto, taglio, impatto, abrasione, scottature e scivolamenti	24
7.5	Rischio cadute di materiale a livello	25
7.6	Rischio inalazione di polveri, fibre e allergeni	25
7.7	Rischio igienico	26
7.8	Rischio microclima	27
7.9	Rischio chimico	27
7.10	Rischio rumore	27
7.11	Rischio esposizione a radiazioni	28
7.12	Rischio rapina	28
8.0	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	29

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 3 di 15
--	--	---

1.0 PREMESSA

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, in tutti i contratti di appalto, d'opera e di somministrazione il Committente deve:

- indicare **a pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i **costi relativi alla sicurezza del lavoro** con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.
- allegare al bando di gara o al contratto il **DUVRI documento unico di valutazione dei rischi interferenti** indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento non deve riportare i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Al fini di una corretta stesura del DUVRI è necessario uno scambio di informazioni tra il committente e la ditta esecutrice al fine dell'individuazione dei rischi interferenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il DUVRI deve essere aggiornato a seguito di cambiamenti lavorativi anche in corso d'opera.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica ai luoghi e locali di lavoro afferenti le sedi di Equitalia Nord S.p.A. per conto della quale viene svolto il servizio oggetto dell'appalto.

Il presente documento non prende in considerazione le lavorazioni eseguite al di fuori dei locali e delle aree di pertinenza della Società.

I rischi interferenti devono intendersi quelli derivanti dalla sovrapposizione ed interferenza delle attività lavorative di Equitalia Nord S.p.A. e delle ditte esecutrici.

Restano esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecutrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e responsabilità previsti in materia a carico di ciascun datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne in qualsiasi momento l'applicazione.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 4 di 15

3.0 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

3.1 Sicurezza

D.lgs. 81/08 - TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n.108) così come modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n° 106.

3.2 Antincendio

DM 16/02/1982 - Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.

D.M. 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

DM 22/01/2006 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.

DM 1 febbraio 1986 - Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili.

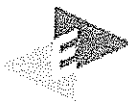
3.3 Impianti

DM 37/08 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

3.4 Appalti

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

Determina del 5 marzo 2008 n°3 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 5 di 15
--	--	---

4.0 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Premesso che:

Equitalia Nord S.p.A. (di seguito anche "Stazione Appaltante"), che è una Società facente parte del gruppo Equitalia SpA e svolge il servizio di riscossione dei tributi per le regioni di competenza, ha ravvisato l'esigenza di procedere all'affidamento ad un unico soggetto del servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei valori nonché di fornitura di moneta metallica per le Sedi e Sportelli di riscossione ubicati nelle relative province

5.0 CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'Art. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

5.1 Verifica della idoneità tecnico professionale

Vedere documentazione allegata.

5.2 Informativa sui rischi specifici e misure di emergenza della Società Committente

I rischi presenti nelle sedi di ove opera personale di Equitalia Nord S.p.A., come precedentemente indicato sono principalmente:

- Rischio incendio

L'appaltatore nell'esecuzione dei lavori non deve introdurre sorgenti di innesco che possano determinare condizioni di pericolo o introdurre situazioni che vanno ad alterare la fruibilità delle vie di esodo senza creare vie di esodo alternative.

L'appaltatore deve essere edotto sulle misure antincendio presenti e sul piano di evacuazione adottato.

- Rischio impianti

All'interno dei locali sono presenti impianti realizzati a regola d'arte e verificati e mantenuti secondo le modalità dettate dalle leggi e dalle norme tecniche.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 6 di 15

- **Rischio scivolamenti, cadute a livello**

Il rischio può essere presente durante le attività di pulizia.

- **Rischio rapina**

Presente all'interno di tutte le sedi e valutato secondo linee guida e protocollo rapina ABI-OSSIF.

Il rischio viene mitigato, in relazione al rischio della singola sede, tramite una serie di misure di prevenzione e protezione tra cui: vigilanza armata, sistema TVCC interno ed esterno, casseforti tipo transfer, allarmi perimetrali....

- **Rischio legato al microclima**

Gli ambienti sono climatizzati per cui può esistere un rischio legato al microclima per i lavoratori accaldati che entrano ed escono dall'edificio per l'effettuazione del lavoro.

Si allega al presente documento la presa visione, da parte dell'impresa, dell'informativa sui rischi presenti all'interno dei luoghi in cui si svolge l'appalto di disponibilità giuridica del Committente.

5.3 Cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione

I datori di lavoro (committente, appaltatore ivi compresi i subappaltatori) hanno l'obbligo di:

a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore, è stato redatto il presente DUVRI approvato in fase di riunione di coordinamento, come da verbale allegato.

5.3.1 Coordinamento delle fasi lavorative

Le azioni di cooperazione e coordinamento, attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno essere effettuate, se necessarie, anche in corso d'opera al fine di:

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011
		Pagina 7 di 15

- scambiarsi informazioni e, se del caso documentazione di supporto, al fine di rendersi reciprocamente edotti circa lo stato di applicazione di procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- evidenziare eventuali situazioni di pericolo o di rischio e/o proporre la integrazione ed implementazione delle misure definite ed applicate.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di altre imprese o lavoratori autonomi.

5.3.2 Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

La sospensione potrà essere effettuata anche per sopraggiunte nuove interferenze, non stimate in precedenza.

5.3.3 Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 8 di 15

6.0 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il procedimento di identificazione e valutazione dei rischi interferenti e di definizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie si articola secondo le seguenti fasi elementari:

Pianificazione delle attività e identificazione delle fasi concomitanti

Adottate le misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti, l'attività dell'appalto in oggetto può essere effettuata in concomitanza alle attività proprie del Committente e delle altre ditte presenti relative ad i vari contratti di appalto (pulizie, manutenzioni varie, facchinaggio ecc.), purchè tutte le ditte effettuino le singole attività in luoghi e/o tempi differenti, evitando ciascuna forma di interazione.

In tal caso può essere omesso il crono programma dei lavori interferenti concomitanti.

Matrice dei rischi di interferenza a monte dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione

Una volta determinate le attività lavorative concomitanti ed interferenti e i periodi in cui le interferenze si verificano, si passa all'individuazione e alla valutazione dei rischi di interferenza.

Per tale valutazione viene utilizzato uno strumento operativo di semplice compilazione e lettura, la "**Matrice dei rischi interferenti**", nella quale vengono riportate le attività (e quindi i contratti) oggetto di interferenza e i rischi interferenti ad esse legati, desunti a seguito dell'analisi delle singole attività interferenti e comunque appartenenti ad una lista predefinita di potenziali fattori di rischio interferenti che, a titolo indicativo e non limitativo, sono riportati nella tabella seguente.

La valutazione dei rischi specifici legati alle interferenze porta a valutare l'entità del rischio in termini di probabilità di accadimento (P) e gravità del danno causabile (D) e condizionata dall'avvenuta formazione (F) e/o informazione (I), secondo la formula:

$$R = \frac{P \times D}{F \times I}$$

		PROBABILITA'			
		1	2	3	4
DANNI	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

Scala dei Danni

1. danno lieve senza interruzione del turno di lavoro
2. danno di modesta entità con esiti solo temporanei
3. danno significativo con esiti permanenti, ma con invalidità solo temporanea
4. danno grave con esiti e invalidazione permanenti

Scala delle Probabilità

1. remota, poco probabile
2. bassa
3. media
4. superiore alla media, alta

Scala dei Rischi

- | | |
|---|---------------------------------|
|  | Bassa entità (da 1 a 2) |
|  | Media entità (da 3 a 4) |
|  | Elevata entità (da 6 a 8) |
|  | Elevatissima entità (da 9 a 16) |

Considerando P e D variabile da 1 a 4, e ponendo $I \times F = 1$, R potrà assumere i valori compresi tra 1 e 16 identificando, di conseguenza, quattro macro-settori, come di seguito definiti:

- **R=1 rischio basso (valore da 1 a 2)** – rischio in grado di causare infortunio di lieve entità, con inabilità temporanea di pochi giorni; è da ritenersi tale un rischio che ha bassa probabilità di accadimento, in quanto le misure di prevenzione esistenti sono giudicate idonee a garantire un livello sufficiente di sicurezza per il lavoratore esposto ovvero perché l'entità del danno causabile in caso di incidente è bassa;
- **R=2 rischio medio (valore da 3 a 4)** – rischio in grado di causare infortunio di media entità, con inabilità temporanea di diverse settimane; è da ritenersi tale un rischio che ha una certa probabilità di accadimento, in quanto è stata rilevata una carenza nelle misure

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 10 di 15

di prevenzione, ovvero l'entità del danno causabile in caso di incidente è giudicato serio a causa della carenza delle misure di protezione;

- R= 3 rischio elevato (valore da 6 a 8) – rischio in grado di causare infortunio di elevata entità con inabilità permanente; è da ritenersi tale un rischio che ha elevata probabilità di accadimento in quanto vi è una evidente carenza di misure preventive ovvero perché l'entità del danno causabile è comunque elevato in quanto vi è una carenza di misure protettive;
- R= 4 rischio elevatissimo (valore da 9 a 16) – rischio in grado di causare la morte del lavoratore.

In linea generale e in via non limitativa, possono essere considerati interferenti i seguenti rischi:

- esistenti sul luogo di lavoro del Committente nei quali si trova ad operare uno o più appaltatori, a prescindere dai rischi specifici propri derivanti dall'attività affidata all'appaltatore;
- derivanti da sovrapposizioni parziali o totali di attività svolte negli stessi luoghi di lavoro del committente, da lavoratori di appaltatori diversi;
- immessi nei luoghi di lavoro dal Committente, dalle attività curate da uno o più appaltatori;
- generati in forma di procedimenti o lavorazioni particolari richieste dal Committente ad uno o più appaltatori, comportanti rischi aggiuntivi rispetto a quelli propri derivanti dalle lavorazioni o di attività appaltate.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 11 di 15
--	---	--

7.0 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7.1 Tabella riassuntiva dei rischi interferenti

RISCHI INTERFERENTI VALUTATI	PRESENTE	NON PRESENTE	ESITO VALUTAZIONE
Incendio	X		BASSO
Elettrico		X	
Urto, impatto, abrasione, taglio	X		BASSO
Scivolamento	X		BASSO
Caduta materiale a livello	X		BASSO
Caduta materiale dall'alto	X		BASSO
Inalazione polveri, fibre, allergeni	X		BASSO
Igienico	X		BASSO
Microclima	X		BASSO
Chimico	X		BASSO
Rumore	X		BASSO
Biologico		X	
Radiazioni	X		BASSO
Rapina	X		BASSO/MEDIO/ ALTO

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 12 di 15
--	---	--

7.2 Rischio incendio

Il servizio oggetto dell'appalto non può determinare un incremento del rischio incendio presente nel luogo di lavoro.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

Presenza di fumatori

Disporre il divieto di fumare all'interno dei locali della committenza.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere effettuata riunione di informazione e formazione dei lavoratori impiegati nell'appalto con i seguenti contenuti:

- a) rischi di incendio presenti negli ambienti e legati al servizio oggetto dell'appalto;
- b) misure di prevenzione e di protezione incendi adottate con particolare riferimento a:
 - osservanza delle misure di prevenzione degli incendi e relativo corretto comportamento negli ambienti di lavoro;
 - divieto di utilizzo degli ascensori per l'evacuazione in caso di incendio;
 - importanza di tenere chiuse le porte resistenti al fuoco;
 - modalità di apertura delle porte delle uscite;
- d) ubicazione delle vie di uscita;
- e) procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare:
 - azioni da attuare in caso di incendio;
 - azionamento dell'allarme;
- f) i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso (sia dell'appaltatore che delle ditte esecutrici)
- g) il piano di emergenza adottato.

7.3 Rischio elettrico

Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di apparecchi elettrici.

7.4 Rischio urto, taglio, impatto, abrasione, scottature e scivolamenti

Il rischio è legato alla movimentazione, alla sistemazione e all'utilizzo del materiale e delle attrezzature utilizzate da parte della ditta esecutrice per l'esecuzione dei lavori.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 13 di 15
--	---	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Per l'utilizzo delle attrezzature si prescrive la massima cautela nella manipolazione al fine di evitare possibili tagli o abrasioni.

7.5 Rischio cadute di materiale a livello

Il rischio è legato al deposito momentaneo delle attrezzature e dei materiali utilizzati.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

L'impresa esecutrice dovrà prestare la massima attenzione nell'utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento dello stesso.

7.6 Rischio inalazione di polveri, fibre e allergeni

Possono determinarsi emissioni di polveri in aria e di allergeni dovute al frequente maneggio di materiale cartaceo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **Basso**

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

L'emissione di polveri, fibre o allergeni dovuta alle lavorazioni, deve essere ridotta al minimo assicurando la rimozione tempestiva dei rifiuti prodotti.

7.7 Rischio igienico

Ai fini di evitare un rischio igienico occorre regolamentare l'uso dei servizi igienici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

I lavoratori della ditta esecutrice, in caso di estremo bisogno, utilizzeranno i servizi igienici del Committente.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 14 di 15
--	---	--

Sarà cura dell'impresa esecutrice formare ed informare i propri lavoratori sulle norme igieniche da rispettare per poter permettere un corretto uso comune dei servizi messi a disposizione del Committente.

7.8 Rischio microclima

Gli ambienti sono climatizzati per cui può esistere un rischio legato al microclima per i lavoratori che entrano ed escono dall'edificio per l'effettuazione dei lavori.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Regolare i parametri climatici secondo normativa vigente.

7.9 Rischio chimico

Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di agenti chimici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

7.10 Rischio rumore

Possono determinarsi emissioni sonore di disturbo all'attività ma di livello del tutto trascurabile.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Le attività particolarmente rumorose dovranno essere eseguiti in appositi orari indicati dal Committente.

7.11 Rischio esposizione a radiazioni

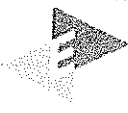
Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di apparecchi radiogeni.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

7.12 Rischio rapina

L'esito della valutazione del rischio, dipendente dalla singola sede interessata, è riportato in un estratto al DVR che dovrà essere allegato al presente documento.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO Basso/Medio/Elevato/Alto

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Nord S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 15 di 15
--	---	--

8.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*.

Come descritto nel capitolato di gara le modalità di ritiro valori possono essere di tre tipologie:

- 1- Da cassaforte tipo transfer posta in facciata esterna;
- 2- Da cassaforte tipo transfer posta nei locali interni;
- 3- Da scambio con operatore in assenza di cassaforte tipo transfer

Nel caso 1 non saranno presenti rischi interferenti.

Nei casi 2 e 3 l'unico rischio interferente di particolare rilievo è correlato al rischio rapina, il quale può essere mitigato mediante procedure comportamentali.

Non vi sono, pertanto, costi stimati per la riduzione dei rischi da interferenze ad eccezione di € 500,00 destinati alla informazione sui rischi interferenti di tutto il personale destinato al servizio di cui in oggetto.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 1 di 15

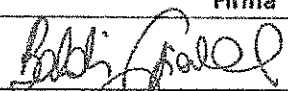
Equitalia Centro S.p.A.

D.Lgs 81/08 - art. 26

Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

		Data	Firma
Redatto	GIOVANNA BRATON	24/02/2012	
Approvato	GIOVFRANCESCO RUSI	24/02/2012	
Visto	UOLANIO SACCOCCI	24/02/2012	

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 2 di 15

INDICE

1.0	PREMESSA	3
2.0	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3.0	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3.1	Sicurezza	4
3.2	Antincendio	4
3.3	Impianti	4
3.4	Appalti	4
4.0	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	5
5.0	CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'Art. 26 DEL D. Lgs. 81/2008	5
5.1	Verifica della idoneità tecnico professionale	5
5.2	Informativa sui rischi specifici e misure di emergenza della Società Committente	5
5.3	Cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione	6
5.3.1	<i>Coordinamento delle fasi lavorative</i>	6
5.3.2	<i>Sospensione dei lavori</i>	7
5.3.3	<i>Tessera di riconoscimento</i>	7
6.0	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	8
7.0	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	11
7.1	Tabella riassuntiva dei rischi interferenti	11
7.2	Rischio incendio	12
7.3	Rischio elettrico	12
7.4	Rischio urto, taglio, impatto, abrasione, scottature e scivolamenti	12
7.5	Rischio cadute di materiale a livello	13
7.6	Rischio inalazione di polveri, fibre e allergeni	13
7.7	Rischio igienico	13
7.8	Rischio microclima	14
7.9	Rischio chimico	14
7.10	Rischio rumore	14
7.11	Rischio esposizione a radiazioni	14
7.12	Rischio rapina	14
8.0	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	15

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 3 di 15

1.0 PREMESSA

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, in tutti i contratti di appalto, d'opera e di somministrazione il Committente deve:

- indicare **a pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i **costi relativi alla sicurezza del lavoro** con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.
- allegare al bando di gara o al contratto il **DUVRI documento unico di valutazione dei rischi interferenti** indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento non deve riportare i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Al fini di una corretta stesura del DUVRI è necessario uno scambio di informazioni tra il committente e la ditta esecutrice al fine dell'individuazione dei rischi interferenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il DUVRI deve essere aggiornato a seguito di cambiamenti lavorativi anche in corso d'opera.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica ai luoghi e locali di lavoro afferenti le sedi di Equitalia Centro S.p.A. per conto della quale viene svolto il servizio oggetto dell'appalto.

Il presente documento non prende in considerazione le lavorazioni eseguite al di fuori dei locali e delle aree di pertinenza della Società.

I rischi interferenti devono intendersi quelli derivanti dalla sovrapposizione ed interferenza delle attività lavorative di Equitalia Centro S.p.A. e delle ditte esecutrici.

Restano esclusi dal presente documento i rischi specifici propri dell'attività di ciascuna impresa esecutrice, per i quali restano vigenti e cogenti gli obblighi e responsabilità previsti in materia a carico di ciascun datore di lavoro al cui rispetto si rimanda puntualmente, riservandosi comunque il diritto di verificarne e controllarne in qualsiasi momento l'applicazione.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 4 di 15

3.0 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

3.1 Sicurezza

D.lgs. 81/08 - TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n.108) così come modificato dal D.Lgs. 3 Agosto 2009, n° 106.

3.2 Antincendio

DM 16/02/1982 - Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.

D.M. 10/03/1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

DM 22/01/2006 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.

DM 1 febbraio 1986 - Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili.

3.3 Impianti

DM 37/08 - Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

3.4 Appalti

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE

Determina del 5 marzo 2008 n°3 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 5 di 15
---	--	---

4.0 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Premesso che:

Equitalia Centro S.p.A. (di seguito anche "Stazione Appaltante"), che è una Società facente parte del gruppo Equitalia SpA e svolge il servizio di riscossione dei tributi per le regioni di competenza, ha ravvisato l'esigenza di procedere all'affidamento ad un unico soggetto del servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei valori nonché di fornitura di moneta metallica per le Sedi e Sportelli di riscossione ubicati nelle relative province

5.0 CRITERI DI APPLICAZIONE DELL'Art. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

5.1 Verifica della idoneità tecnico professionale

Vedere documentazione allegata.

5.2 Informativa sui rischi specifici e misure di emergenza della Società Committente

I rischi presenti nelle sedi di ove opera personale di Equitalia Centro S.p.A., come precedentemente indicato sono principalmente:

- Rischio incendio

L'appaltatore nell'esecuzione dei lavori non deve introdurre sorgenti di innesco che possano determinare condizioni di pericolo o introdurre situazioni che vanno ad alterare la fruibilità delle vie di esodo senza creare vie di esodo alternative.

L'appaltatore deve essere edotto sulle misure antincendio presenti e sul piano di evacuazione adottato.

- Rischio impianti

All'interno dei locali sono presenti impianti realizzati a regola d'arte e verificati e mantenuti secondo le modalità dettate dalle leggi e dalle norme tecniche.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 6 di 15

- Rischio scivolamenti, cadute a livello

Il rischio può essere presente durante le attività di pulizia.

- Rischio rapina

Presente all'interno di tutte le sedi e valutato secondo linee guida e protocollo rapina ABI-OSSIF.

Il rischio viene mitigato, in relazione al rischio della singola sede, tramite una serie di misure di prevenzione e protezione tra cui: vigilanza armata, sistema TVCC interno ed esterno, casseforti tipo transfer, allarmi perimetrali....

- Rischio legato al microclima

Gli ambienti sono climatizzati per cui può esistere un rischio legato al microclima per i lavoratori accaldati che entrano ed escono dall'edificio per l'effettuazione del lavoro.

Si allega al presente documento la presa visione, da parte dell'impresa, dell'informativa sui rischi presenti all'interno dei luoghi in cui si svolge l'appalto di disponibilità giuridica del Committente.

5.3 Cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione

I datori di lavoro (committente, appaltatore ivi compresi i subappaltatori) hanno l'obbligo di:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

A valle dell'esame della documentazione presentata e delle informazioni fornite dall'appaltatore, è stato redatto il presente DUVRI approvato in fase di riunione di coordinamento, come da verbale allegato.

5.3.1 Coordinamento delle fasi lavorative

Le azioni di cooperazione e coordinamento, attraverso l'organizzazione di specifici incontri e riunioni dovranno essere effettuate, se necessarie, anche in corso d'opera al fine di:

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011
			Pagina 7 di 15

- scambiarsi informazioni e, se del caso documentazione di supporto, al fine di rendersi reciprocamente edotti circa lo stato di applicazione di procedure di sicurezza, istruzioni di lavoro o altre misure di prevenzione e protezione definite nel DUVRI;
- prendere atto di modifiche e/o variazioni intervenute nel tempo e tali da rendere necessario ed opportuno adeguare e/o modificare in parte o totalmente misure e procedure di sicurezza a suo tempo definite;
- evidenziare eventuali situazioni di pericolo o di rischio e/o proporre la integrazione ed implementazione delle misure definite ed applicate.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di altre imprese o lavoratori autonomi.

5.3.2 Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

La sospensione potrà essere effettuata anche per sopraggiunte nuove interferenze, non stimate in precedenza.

5.3.3 Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08		Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 8 di 15	

6.0 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Il procedimento di identificazione e valutazione dei rischi interferenti e di definizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie si articola secondo le seguenti fasi elementari:

Pianificazione delle attività e identificazione delle fasi concomitanti

Adottate le misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti, l'attività dell'appalto in oggetto può essere effettuata in concomitanza alle attività proprie del Committente e delle altre ditte presenti relative ad i vari contratti di appalto (pulizie, manutenzioni varie, facchinaggio ecc.), purchè tutte le ditte effettuino le singole attività in luoghi e/o tempi differenti, evitando ciascuna forma di interazione.

In tal caso può essere omesso il crono programma dei lavori interferenti concomitanti.

Matrice dei rischi di interferenza a monte dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione

Una volta determinate le attività lavorative concomitanti ed interferenti e i periodi in cui le interferenze si verificano, si passa all'individuazione e alla valutazione dei rischi di interferenza.

Per tale valutazione viene utilizzato uno strumento operativo di semplice compilazione e lettura, la "**Matrice dei rischi interferenti**", nella quale vengono riportate le attività (e quindi i contratti) oggetto di interferenza e i rischi interferenti ad esse legati, desunti a seguito dell'analisi delle singole attività interferenti e comunque appartenenti ad una lista predefinita di potenziali fattori di rischio interferenti che, a titolo indicativo e non limitativo, sono riportati nella tabella seguente.

La valutazione dei rischi specifici legati alle interferenze porta a valutare l'entità del rischio in termini di probabilità di accadimento (P) e gravità del danno causabile (D) e condizionata dall'avvenuta formazione (F) e/o informazione (I), secondo la formula:

$$R = \frac{P \times D}{F \times I}$$

		PROBABILITA'			
		1	2	3	4
DANNI	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

Scala dei Danni

1. danno lieve senza interruzione del turno di lavoro
2. danno di modesta entità con esiti solo temporanei
3. danno significativo con esiti permanenti, ma con invalidità solo temporanea
4. danno grave con esiti e invalidazione permanenti

Scala delle Probabilità

1. remota, poco probabile
2. bassa
3. media
4. superiore alla media, alta

Scala dei Rischi

	Bassa entità (da 1 a 2)
	Media entità (da 3 a 4)
	Elevata entità (da 6 a 8)
	Elevatissima entità (da 9 a 16)

Considerando P e D variabile da 1 a 4, e ponendo $I \times F = 1$, R potrà assumere i valori compresi tra 1 e 16 identificando, di conseguenza, quattro macro-settori, come di seguito definiti:

- R=1 rischio basso (valore da 1 a 2) – rischio in grado di causare infortunio di lieve entità, con inabilità temporanea di pochi giorni; è da ritenersi tale un rischio che ha bassa probabilità di accadimento, in quanto le misure di prevenzione esistenti sono giudicate idonee a garantire un livello sufficiente di sicurezza per il lavoratore esposto ovvero perché l'entità del danno causabile in caso di incidente è bassa;
- R=2 rischio medio (valore da 3 a 4) – rischio in grado di causare infortunio di media entità, con inabilità temporanea di diverse settimane; è da ritenersi tale un rischio che ha una certa probabilità di accadimento, in quanto è stata rilevata una carenza nelle misure

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 10 di 15

di prevenzione, ovvero l'entità del danno causabile in caso di incidente è giudicato serio a causa della carenza delle misure di protezione;

- R= 3 rischio elevato (valore da 6 a 8) – rischio in grado di causare infortunio di elevata entità con inabilità permanente; è da ritenersi tale un rischio che ha elevata probabilità di accadimento in quanto vi è una evidente carenza di misure preventive ovvero perché l'entità del danno causabile è comunque elevato in quanto vi è una carenza di misure protettive;
- R= 4 rischio elevatissimo (valore da 9 a 16) – rischio in grado di causare la morte del lavoratore.

In linea generale e in via non limitativa, possono essere considerati interferenti i seguenti rischi:

- esistenti sul luogo di lavoro del Committente nei quali si trova ad operare uno o più appaltatori, a prescindere dai rischi specifici propri derivanti dall'attività affidata all'appaltatore;
- derivanti da sovrapposizioni parziali o totali di attività svolte negli stessi luoghi di lavoro del committente, da lavoratori di appaltatori diversi;
- immessi nei luoghi di lavoro dal Committente, dalle attività curate da uno o più appaltatori;
- generati in forma di procedimenti o lavorazioni particolari richieste dal Committente ad uno o più appaltatori, comportanti rischi aggiuntivi rispetto a quelli propri derivanti dalle lavorazioni o di attività appaltate.

7.0 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

7.1 Tabella riassuntiva dei rischi interferenti

RISCHI INTERFERENTI VALUTATI	PRESENTE	NON PRESENTE	ESITO VALUTAZIONE
Incendio	X		BASSO
Elettrico		X	
Urto, impatto, abrasione, taglio	X		BASSO
Scivolamento	X		BASSO
Caduta materiale a livello	X		BASSO
Caduta materiale dall'alto	X		BASSO
Inalazione polveri, fibre, allergeni	X		BASSO
Igienico	X		BASSO
Microclima	X		BASSO
Chimico	X		BASSO
Rumore	X		BASSO
Biologico		X	
Radiazioni	X		BASSO
Rapina	X		BASSO/MEDIO/ ALTO

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 12 di 15

7.2 Rischio incendio

Il servizio oggetto dell'appalto non può determinare un incremento del rischio incendio presente nel luogo di lavoro.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

Presenza di fumatori

Disporre il divieto di fumare all'interno dei locali della committenza.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere effettuata riunione di informazione e formazione dei lavoratori impiegati nell'appalto con i seguenti contenuti:

- a) rischi di incendio presenti negli ambienti e legati al servizio oggetto dell'appalto;
- b) misure di prevenzione e di protezione incendi adottate con particolare riferimento a:
 - osservanza delle misure di prevenzione degli incendi e relativo corretto comportamento negli ambienti di lavoro;
 - divieto di utilizzo degli ascensori per l'evacuazione in caso di incendio;
 - importanza di tenere chiuse le porte resistenti al fuoco;
 - modalità di apertura delle porte delle uscite;
- d) ubicazione delle vie di uscita;
- e) procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare:
 - azioni da attuare in caso di incendio;
 - azionamento dell'allarme;
- f) i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso (sia dell'appaltatore che delle ditte esecutrici)
- g) il piano di emergenza adottato.

7.3 Rischio elettrico

Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di apparecchi elettrici.

7.4 Rischio urto, taglio, impatto, abrasione, scottature e scivolamenti

Il rischio è legato alla movimentazione, alla sistemazione e all'utilizzo del materiale e delle attrezzature utilizzate da parte della ditta esecutrice per l'esecuzione dei lavori.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 13 di 15

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Per l'utilizzo delle attrezzature si prescrive la massima cautela nella manipolazione al fine di evitare possibili tagli o abrasioni.

7.5 Rischio cadute di materiale a livello

Il rischio è legato al deposito momentaneo delle attrezzature e dei materiali utilizzati.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

L'impresa esecutrice dovrà prestare la massima attenzione nell'utilizzo delle attrezzature necessarie allo svolgimento dello stesso.

7.6 Rischio inalazione di polveri, fibre e allergeni

Possono determinarsi emissioni di polveri in aria e di allergeni dovute al frequente maneggio di materiale cartaceo

VALUTAZIONE DEL RISCHIO Basso

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

L'emissione di polveri, fibre o allergeni dovuta alle lavorazioni, deve essere ridotta al minimo assicurando la rimozione tempestiva dei rifiuti prodotti.

7.7 Rischio igienico

Ai fini di evitare un rischio igienico occorre regolamentare l'uso dei servizi igienici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BASSO

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

I lavoratori della ditta esecutrice, in caso di estremo bisogno, utilizzeranno i servizi igienici del Committente.

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011 Pagina 14 di 15
---	---	--

Sarà cura dell'impresa esecutrice formare ed informare i propri lavoratori sulle norme igieniche da rispettare per poter permettere un corretto uso comune dei servizi messi a disposizione del Committente.

7.8 Rischio microclima

Gli ambienti sono climatizzati per cui può esistere un rischio legato al microclima per i lavoratori che entrano ed escono dall'edificio per l'effettuazione dei lavori.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Regolare i parametri climatici secondo normativa vigente.

7.9 Rischio chimico

Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di agenti chimici.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

7.10 Rischio rumore

Possono determinarsi emissioni sonore di disturbo all'attività ma di livello del tutto trascurabile.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Le attività particolarmente rumorose dovranno essere eseguiti in appositi orari indicati dal Committente.

7.11 Rischio esposizione a radiazioni

Le lavorazioni oggetto di appalto non prevedono utilizzo di apparecchi radiogeni.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **BASSO**

7.12 Rischio rapina

L'esito della valutazione del rischio, dipendente dalla singola sede interessata, è riportato in un estratto al DVR che dovrà essere allegato al presente documento.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO **Basso/Medio/Elevato/Alto**

 Equitalia	DUVRI Servizi di ritiro, scorta, custodia temporanea, trasporto valori, contazione e riversamento in Banca nonché di fornitura moneta metallica per i Punti Operativi di Equitalia Centro S.p.A. Art. 26 - D.Lgs. 81-08	Rev. 1 del 02/02/2011	
			Pagina 15 di 15

8.0 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”.*

Come descritto nel capitolato di gara le modalità di ritiro valori possono essere di tre tipologie:

- 1- Da cassaforte tipo transfer posta in facciata esterna;
- 2- Da cassaforte tipo transfer posta nei locali interni;
- 3- Da scambio con operatore in assenza di cassaforte tipo transfer

Nel caso 1 non saranno presenti rischi interferenti.

Nei casi 2 e 3 l'unico rischio interferente di particolare rilievo è correlato al rischio rapina, il quale può essere mitigato mediante procedure comportamentali.

Non vi sono, pertanto, costi stimati per la riduzione dei rischi da interferenze ad eccezione di € 500,00 destinati alla informazione sui rischi interferenti di tutto il personale destinato al servizio di cui in oggetto.